

Determinazione Dirigenziale

N. 615 del 16/04/2018

Classifica: 003.09

Anno 2018

(6871638)

<i>Oggetto</i>	ATTRIBUZIONE ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE PERIODO LUGLIO 2017 - GIUGNO 2018: - APRILE 2018
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	GAJO LUCIA - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE
<i>Riferimento PEG</i>	322
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Raffaella Bellotti
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	GAJO LUCIA - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
788	2018	0	18880	€ 463,90
1580	2018	0	18876	€ 3.757,74

Il Dirigente / Titolare P.O.

Ricordato che l'Assegno per il Nucleo Familiare è una prestazione che è stata istituita per aiutare le famiglie dei lavoratori dipendenti e dei pensionati da lavoro dipendente, i cui nuclei familiari siano composti da più persone e i cui redditi siano al di sotto delle fasce reddituali stabilite di anno in anno dalla legge. Dal 1° gennaio 1998 spetta anche ai lavoratori parasubordinati quali collaboratori coordinati e continuativi e liberi professionisti iscritti alla gestione separata dell'INPS.

Ricordato altresì che l'assegno spetta se la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente, da pensione o da altre prestazioni conseguenti ad attività lavorativa dipendente (integrazioni salariali, disoccupazione ecc.) riferita al nucleo familiare nel suo complesso, ammonta almeno al 70% dell'intero reddito familiare.

Richiamata la Circolare INPS n°87 del 18/05/2017, recante le nuove disposizioni per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare previste dalla L. 296 del 27/12/2006 per il **periodo 1 luglio 2017 – 30 giugno 2018**, disposizioni comunicate ai dipendenti di questa

Ricordato che l'assegno per il nucleo che viene corrisposto mensilmente sulla base delle richieste di attribuzione trasmesse dai dipendenti interessati, previa verifica della sussistenza dei requisiti per l'ottenimento del beneficio stesso;

Ricordato altresì che è cura del dipendente comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione dichiarata e che si procederà comunque d'ufficio alla sospensione del beneficio al momento del raggiungimento della maggiore età dei figli per i quali lo stesso viene percepito;

Richiamato l'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 che prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali;

Preso atto, sulla base delle domande ad oggi pervenute, che:

- a) l'importo occorrente per il **periodo gennaio-giugno 2018 (senza arretrati anno corrente)** per l'attribuzione del suddetto assegno ammonta complessivamente ad **euro 78.474,84**;
- b) l'importo occorrente a titolo **di arretrati anno corrente** per l'attribuzione del suddetto assegno ammonta complessivamente ad **euro 0**;
- c) l'importo occorrente per l'anno 2017 ed anni precedenti per l'attribuzione del suddetto assegno a titolo di arretrati anni precedenti ammonta complessivamente ad **euro 100,30** con una spesa complessiva di **euro 78.575,14**, così ripartita:

Anno	capitolo	V livello	importo
2018	19213	1010202001	560,90
2018	18876	1010202001	17.492,06
2018	18877	1010202001	3.334,20
2018	18878	1010202001	5.539,92
2018	18879	1010202001	2.899,84
2018	18880	1010202001	23.761,90
2018	18881	1010202001	3.362,64
2018	18882	1010202001	10.081,98
2018	19156	1010202001	11.441,40
2017	19156	1010202001	54,10
2017	19156	1010202001	46,20
			78.575,14

Preso atto che a fronte della suddetta spesa risulta già impegnato quanto di seguito riportato:

Anno	impegno	capitolo	V livello	importo
2018	783	19213	1010202001	500,00
2018	784	18876	1010202001	17.756,74
2018	785	18877	1010202001	3.349,20
2018	786	18878	1010202001	5.569,92
2018	787	18879	1010202001	2.929,84
2018	788	18880	1010202001	23.298,00
2018	789	18881	1010202001	3.362,64
2018	790	18882	1010202001	10.111,98
2018	791	19156	1010202001	11.486,40
2017	665	19156	1010202001	54,10
2017	3722	19156	1010202001	46,20
				78.465,02

con una maggiore spesa di euro 110,12;

Verificata peraltro il permanere della mancanza di disponibilità sul capitolo 19213 derivante dalla attivazione di assegni per importi non previsti né oggettivamente prevedibili e ritenuto pertanto rimandare l'impegno della spesa eccedente, determinata complessivamente **in euro 60,90** al

momento in cui sarà esecutiva la variazione di bilancio che sarà presentata;
Ritenuto peraltro procedere all'impegno della maggiore somma occorrente sul capitolo 18880 ammontante ad **euro 463,90**;

Considerato infine procedere alla dichiarazione delle economie verificatesi sui restanti capitoli in occasione dell'assestamento al bilancio, qualora le stesse non dovessero essere riassorbite da incrementi derivanti dalle nuove tabelle che saranno approvate nel giugno 2018;

Vista la richiesta di attribuzione di ANF arretrati presentati da un ex dipendente di questa Amministrazione per figlio non convivente, con erogazione degli stessi a favore del genitore affidatario, richiamate le circolari 36/2008 e 104/2012 con le quali l'INPS fornisce indicazioni in merito alla erogazione dell'ANF per i figli naturali nell'ipotesi in cui il genitore convivente non abbia una propria posizione tutelata;

Esaminata la documentazione presentata in relazione anche alla eventuale prescrizione del diritto, vista la sentenza della sezione lavoro della Cassazione (nr13200 del 9/9/2003) in merito alla determinazione dell'importo dell'assegno e ritenuto pertanto attribuire a favore dell'ex dipendente matr 6072 arretrati per ANF per il periodo 01/05/2014-31/12/2015 per un importo complessivo di euro 3.757,74, con erogazione degli stessi a favore del genitore affidatario;

Richiamati il Documento unico di programmazione 2018/2020 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 26/07/2017, il Bilancio di previsione 2018/2020 approvato con DCM n.103 del 20/12/2017 nonché il PEG approvato con DCM 4 del 31/01/2018

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;
- l'art. 29 del Regolamento di Contabilità e ravvisata la propria competenza in merito

DETERMINA

Di procedere per le motivazioni di cui in premessa

1) all'impegno della maggiore somma occorrente per il pagamento dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo **gennaio-giugno 2018**, ammontante ad **euro 463,90** sul **capitolo 18880 imp.788/2018** le cui disponibilità saranno conseguentemente incrementate;

2) all'impegno della somma complessiva di **euro 3.757,74** a titolo di arretrati ANF per il periodo giugno2014-dicembre 2015 come in premessa specificato sul **capitolo 18876 imp 1580/2018**,

3) di procedere altresì alla contestuale richiesta di variazione al bilancio a valere sul capitolo 18876 del suddetto importo arrotondato ad euro 3.758,00 per reintegrare quanto occorrente sul capitolo specificato per il pagamento dell'ANF per il periodo luglio-dicembre 2018;

4) di dare atto che le suddette somme non sono suscettibili di frazionamento in dodicesimi come da ipotesi tassativamente regolate dalle legge

5) di dare atto altresì atto che gli importi spettanti saranno liquidati mensilmente secondo le relative spettanze in occasione della corresponsione delle competenze mensili;

Firenze 16/04/2018

GAJO LUCIA - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attonline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”